

speciale
VALUTIAMO
scuola primaria

COMPITI AUTENTICI

Un modello e due esempi

a cura di **Federico Batini**

con la collaborazione di Erika Pucci



LEGGIMI ANCORA

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

COMPITI AUTENTICI UN MODELLO E DUE ESEMPI

Il modello e gli esempi di compito autentico proposti qui nascono dal dialogo con la pratica e ne conservano i punti di forza e i limiti (specie in termini di generalizzabilità). Vogliono essere semplicemente un viatico per supportare chi si avvia all'utilizzo di questa didattica così coinvolgente, motivante e capace di facilitare apprendimenti.

Possono essere modificati, contestualizzati, adattati e possono semplicemente fungere da stimolo a costruirne di propri. Il modello stesso è, indubbiamente, perfettibile e modificabile, si tratta di un format che propone di fotografare un percorso in movimento, compito non semplice. L'obiettivo che ci poniamo, in definitiva, è quello di sollecitare bambini e bambine a incrementare il loro apprendimento, la loro partecipazione ai procedimenti valutativi e, dunque, ad attivare maggiore controllo e motivazione.

Crediamo che il confronto con queste pratiche possa favorire anche l'allargamento dello sguardo didattico e valutativo stesso dell'insegnante.

Ci permettiamo di esortarvi a uno sguardo capace di valorizzare, dare valore appunto (questo uno dei significati principali della valutazione), a ciò che ciascun bambino o bambina sa e sa fare e ad accompagnarli a sapere e saper fare ciò che ancora non sanno e non sanno fare, sostenendone la motivazione.

*“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”
(Wiggins, 1993)*

CHE COS'È UN COMPITO AUTENTICO

Un compito autentico è qualcosa che deve avere significato, senso e qualche conseguenza anche fuori dalle pareti della classe.

I compiti autentici servono come elementi di apprendimento e di valutazione al tempo stesso.

In genere si propongono percorsi “problematici” il più vicino possibile alla realtà concreta, da risolvere attivando conoscenze e abilità già assimilate. Il compito autentico è solitamente finalizzato alla realizzazione di un prodotto concreto e si articola in diverse fasi di realizzazione. Le caratteristiche di un compito autentico sono infatti l'attinenza con il mondo reale, la progettualità e l'operatività. Attraverso questo tipo di attività interdisciplinare sollecitiamo l'area di sviluppo prossimale. Al centro delle proposte ci sono l'autonomia e la capacità di collaborare con gli altri.

CARATTERISTICHE DI UN COMPITO AUTENTICO

Per parlare di compito autentico occorre che ci si focalizzi su attività dotate delle seguenti caratteristiche:

- **strutturazione:** attività articolate che non si esauriscano in un solo giorno;
- **motivazione:** attività che incontrino l'interesse degli studenti;
- **connessione con la realtà:** attività che si svolgono non solo nel contesto classe ma anche nella realtà quotidiana, che hanno conseguenze che vanno al di là della dimensione della classe;
- **funzione orientativa e reiterazione delle attività:** le attività sono da considerarsi degli strumenti da cui imparare concretamente dai propri errori, servono per capire quali abilità si possiedono e quali invece possono essere migliorate, quindi è necessario che si possano ripetere per allenarsi e fare effettivamente meglio.

UN MODELLO E DUE COMPITI AUTENTICI

La struttura sotto proposta può servire da modello per i docenti che intendano costruire un compito autentico che si adatti alle situazioni e ai contesti di ciascuna classe.

Sullo stesso modello sono costruiti gli esempi presentati nella sezione successiva: due compiti autentici riferiti a diverse aree disciplinari e a classi diverse, che possono essere usati per la didattica d'aula.

MODELLO

TITOLO DEL COMPITO	
.....	
Classe	<i>La classe o le classi a cui è rivolto</i>
Compito	<i>Descrizione sintetica del compito</i>
Finalità del compito	<i>Elenco delle finalità del compito</i>
Consegna per la motivazione	<i>Descrizione di come il compito nel suo complesso viene raccontato ai bambini per accendere la loro motivazione</i>
Traguardi di competenza	<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze da Indicazioni nazionali</i>
Obiettivi DISCIPLINE (es. Italiano)	<i>Obiettivi disciplinari relativi alle discipline coinvolte da Indicazioni nazionali</i>
Modalità di lavoro	<i>Indicazioni se lavoro individuale/a coppie/in gruppi...</i>
Occorrente	<i>Elenco di tutto ciò che occorre</i>
Durata e tempo	<i>Quando svolgere le attività e quanto tempo occorre</i>
Documentazione	<i>Indicazione di quali materiali raccogliere per un portfolio</i>

LE ATTIVITÀ	
Attività 1 TITOLO _____	<i>Descrizione dell'attività scandita in due paragrafi:</i> Che cosa fa il docente Che cosa fanno gli alunni
Attività 2 TITOLO _____	<i>Descrizione dell'attività scandita in due paragrafi:</i> Che cosa fa il docente Che cosa fanno gli alunni
Attività 3... ecc. TITOLO _____	<i>Descrizione dell'attività scandita in due paragrafi:</i> Che cosa fa il docente Che cosa fanno gli alunni
Indicazioni utili	<i>Indicazioni, consigli e suggerimenti su come svolgere proporre le attività</i>

VALUTAZIONE	
Autovalutazione	<i>Indicazioni/e o materiali per far riflettere i bambini sul lavoro svolto</i>
Valutazione di competenza	<i>Indicazioni su come e di cosa tenere conto nel processo di valutazione. Eventuali strumenti/griglie/tabelle per la valutazione</i>
Valutazione di prestazione	<i>Indicazioni su come valutare le singole attività: esplicitazione della singola PRESTAZIONE, dell'INDICATORE relativo e dei tre LIVELLI di valutazione</i>

COMPITO AUTENTICO 1

IO, NOI: UNA MOSTRA PER RACCONTARCI	
Classe	Classi 2^a-3^a
Compito	Costruzione di una presentazione di sé, partendo da una serie di stimoli narrativi vari e diversificati. Tutte le presentazioni saranno poi esposte in una mostra all'interno della scuola
Consegna per la motivazione	Scopriamoci! Raccontiamo di noi e impariamo a scoprire gli altri. Allestiamo una mostra a scuola con tutte le presentazioni
Finalità del compito	Riflettere sulla propria identità e la propria personalità, stimolare un atteggiamento di "ascolto" e osservazione nei confronti dell'altro per conoscersi meglio, familiarizzare con modelli di narrazioni esistenti, identificare nella scrittura uno strumento per riflettere su di sé e consolidare le relazioni interpersonali.
Traguardi di competenza	L'alunno/a
ITALIANO	- partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
TECNOLOGIA	conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;
ARTE E IMMAGINE	utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
Obiettivi ITALIANO	- Ascoltare e comprendere narrazioni e conversazioni relative agli argomenti affrontati. - Interagire con un compagno per presentarsi. - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano per descrivere sé stessi.

TECNOLOGIA	Gestire un testo con programma di scrittura.
ARTE	- Osservare e leggere immagini. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni costruttive originali.
Modalità di lavoro	Tutto il gruppo classe, attività a coppie e individuale
Occorrente	Libri di narrativa, pc, tablet, libri di arte, fogli da disegno, materiale per scrivere e disegnare.
Durata e tempo	12 sessioni di lavoro di 2 ore ciascuna. Durante tutto l'anno.
Documentazione	Testi scritti prodotti dagli alunni, attività grafico-pittoriche, riprese video delle conversazioni.

LE ATTIVITÀ	
Attività 1 LETTURA DI RACCONTI	Che cosa fa il docente L'insegnante legge in classe alcuni racconti o estratti di romanzi riguardanti la descrizione di un personaggio. Questa attività va svolta in più riprese, dedicando un'ora al giorno per almeno 20 volte. Che cosa fanno gli alunni Gli alunni intervengono attraverso la conversazione guidata confrontandosi sulla descrizione e le caratteristiche dei vari personaggi. Registrano su una tabella i dati descrittivi rilevati (come viene descritto il fisico, il carattere, le azioni ecc.).
Attività 2 LETTURA DI QUADRI	Che cosa fa il docente L'insegnante propone un tour artistico fra varie tipologie di ritratti che hanno caratterizzato la storia dell'arte, guidando gli alunni nell'osservazione. Che cosa fanno gli alunni Gli alunni intervengono attraverso la conversazione guidata confrontandosi sulla descrizione e le caratteristiche dei vari personaggi. Registrano i dati della conversazione (uso dei colori, del tratto, i dettagli del viso ecc.).
Attività 3 BRAINSTORMING SU UN MODELLO DI PRESENTAZIONE	Che cosa fa il docente Offre agli alunni una sintesi dei modelli testuali e artistici osservati e discussi insieme, raccoglie le idee degli alunni per la costruzione di un modello comune di descrizione di sé. Che cosa fanno gli alunni Gli alunni, a piccoli gruppi o a coppie, stilano un modello di descrizione individuale che verrà esposto alla classe. Attraverso il confronto con il brainstorming si medierà per la costruzione di un modello comune.
Attività 4 IO ALLO SPECCHIO, IO NELLE PAROLE	Che cosa fa il docente L'attività si svolge in due fasi: 1. L'autoritratto: il docente mette a disposizione uno specchio idoneo agli ambienti scolastici perché gli alunni si possano osservare meglio e realizzare il proprio ritratto. 2. La scrittura del testo individuale: il docente ripercorre con gli alunni i punti salienti del modello di presentazione condiviso; resta a disposizione per la consulenza nella fase di stesura del testo individuale. In entrambe le fasi il docente socializza in ambiente valutativo e non giudicante dei prodotti. Fornisce feedback incoraggianti e migliorativi su elementi formali e di efficacia (dire chiaramente come si può fare per fare meglio), non commenta, se non positivamente, i contenuti.

	Che cosa fanno gli alunni Gli alunni si osservano e poi realizzano un ritratto di sé; producono poi il testo scritto, parlando di sé e cercando di rispettare il modello dato. <i>Questa attività va proposta a intervalli temporali per rilevare progressi, cambiamenti o persistenza delle difficoltà.</i>
Attività 5 GIOCHIAMO CON I TESTI	Che cosa fa il docente Propone dei giochi basati sui testi realizzati dagli alunni, per esempio, le presentazioni incrociate (ogni alunno descrive un compagno), oppure si leggono i testi descrittivi in modo anonimo cercando di riconoscere l'autore e il protagonista del testo. Che cosa fanno gli alunni Rielaborano la descrizione secondo i giochi proposti dal docente, ascoltano le descrizioni dei compagni in modo attivo.
Attività 6 COSTRUIAMO UN ALBO NARRATIVO	Che cosa fa il docente Offre a ognuno l'occasione di riprendere in mano tutti i testi prodotti e, mediante quelli, strutturare una propria presentazione finale che verrà poi battuta al pc e "impaginata" insieme a tutte le altre. Le presentazioni finali della classe possono costituire, stampandole e rilegandole in modo semplice, assieme a una foto, un ricordo per ciascuno. Che cosa fanno gli alunni Trascrivono il testo personale con un programma di videoscrittura, corredato dall'autoritratto.
Attività 7 ALLESTIAMO UNA MOSTRA	Che cosa fa il docente Condivide con gli alunni il tour virtuale di una mostra su internet per illustrare le caratteristiche dell'evento, predispone il materiale utile per l'allestimento dei pannelli che ospiteranno i disegni, supporta gli alunni nella stesura delle didascalie. Che cosa fanno gli alunni Fanno un elenco del materiale necessario per allestire la mostra, collaborano per preparare i pannelli, redigono l'invito.
Indicazioni utili	Nell'allestimento della mostra può essere utile illustrare le varie fasi operative del percorso con dei pannelli illustrativi.

VALUTAZIONE	
Autovalutazione	Alla fine di ogni attività proponiamo un test di autovalutazione in cui gli alunni si assegnano un punteggio da 1 a 3 (anche con variante di rappresentazione simbolica) sugli aspetti salienti del percorso, es: 1) riesco a comprendere il testo letto dall'insegnante? 2) riesco a descrivermi con il disegno? 3) riesco a descrivermi con le parole? 4) riesco a riconoscere i miei compagni nelle loro descrizioni? Possiamo alternare questa tipologia di autovalutazione con altre modalità, per esempio l'intervista a coppie: 1) disegnare te stesso è stato facile - abbastanza facile - complicato 2) descrivere te stesso è stato facile - abbastanza facile - complicato 3) Preferisci raccontarti disegnando o scrivendo? Spiega perché.
Valutazione di competenza	Per ogni traguardo di competenza valutare seguendo l'esempio: Italiano • <i>In via di prima acquisizione</i>: utilizza conoscenze e abilità minime ed essenziali, se correttamente guidato. • <i>Base</i>: mostra di possedere conoscenze e abilità pregresse a livelli essenziali, sebbene vengano recuperate e utilizzate con sforzo. • <i>Intermedio</i>: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza.

	• Avanzato: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza in modo proficuo e con sicurezza. Tecnologia • <i>In via di prima acquisizione:</i> va stimolato nell'ideazione di strategie risolutive. • <i>Base:</i> mostra di ideare strategie risolutive a un livello essenziale, sebbene ancora a fatica vengano elaborate e applicate nel contesto risolutivo. • <i>Intermedio:</i> mostra di ideare strategie risolutive, di elaborarle e applicarle al contesto risolutivo. • <i>Avanzato:</i> mostra di ideare, elaborare, spiegare e applicare strategie risolutive in modo originale e creativo. Arte • <i>In via di prima acquisizione:</i> utilizza conoscenze e abilità minime ed essenziali, se correttamente guidato. • <i>Base:</i> mostra di possedere conoscenze e abilità pregresse a livelli essenziali, sebbene vengano recuperate e utilizzate con sforzo. • <i>Intermedio:</i> mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza. • <i>Avanzato:</i> mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza in modo proficuo e con sicurezza. Possiamo compilare una tabella valutativa per ciascun alunno nel corso delle varie attività che tenga conto delle seguenti dimensioni: 1. tipologia di situazione: nota/non nota; 2. risorse mobilitate: proprie dell'alunno/fornite dall'insegnante; 3. ha lavorato in autonomia: sì/no; 4. c'è continuità nel suo lavoro: sì/no.
Valutazione di prestazione <i>Esempi per alcune attività</i>	ATTIVITÀ 1 PRESTAZIONE: registrare dati descrittivi e caratteristiche dei personaggi ricavandoli da letture INDICATORE: sa riconoscere e individuare in un testo dati descrittivi e caratteristiche dei personaggi <i>Livello base:</i> riconosce in un testo alcune descrizioni e/o caratteristiche essenziali dei personaggi e li inserisce in una tabella già strutturata <i>Livello intermedio:</i> riconosce in un testo i dati descrittivi e le caratteristiche dei personaggi e li organizza autonomamente in modo comprensibile <i>Livello avanzato:</i> individua in un testo tutti i principali dati descrittivi e le caratteristiche principali dei personaggi, presentandoli in ordine logico e organizzandoli in maniera autonoma e comprensibile ATTIVITÀ 2 PRESTAZIONE: fare una lettura formale e contenutistica di ritratti d'autore INDICATORE: conosce e utilizza strumenti e strategie per la comprensione di un'immagine <i>Livello base:</i> osserva un'immagine d'arte descrivendone alcuni elementi formali <i>Livello intermedio:</i> osserva un'immagine d'arte descrivendone elementi formali e individua il loro significato espressivo <i>Livello avanzato:</i> osserva con consapevolezza un'immagine d'arte descrivendone elementi formali e tecnici e individuando il loro significato espressivo

ATTIVITÀ 4

PRESTAZIONE: produrre una descrizione di sé su un modello dato

INDICATORE: realizza la descrizione di sé in un testo scritto, rispettando la tipologia di testo

Livello base: scrive una semplice descrizione di sé adeguata al modello testuale dato

Livello intermedio: scrive una descrizione di sé completa e adeguata al modello testuale dato

Livello avanzato: scrive una descrizione di sé chiara, completa e ricca, rispettando il modello testuale dato

ATTIVITÀ 5

PRESTAZIONE: partecipare a giochi e attività in modalità di ascolto attivo

INDICATORE: ascolta i compagni in modo attivo e partecipa alle attività rispettando regole condivise

Livello base: partecipa alle attività rispettando turno di parola e regole condivise

Livello intermedio: partecipa attivamente alle attività rispettando turno di parola e regole condivise

Livello avanzato: partecipa attivamente alle attività, proponendo pareri e spunti personali e rispettando turno di parola e regole condivise

ATTIVITÀ 6

PRESTAZIONE: impaginare con un programma di videoscrittura una descrizione personale corredata di autoritratto

INDICATORE: sa utilizzare un programma di videoscrittura

Livello base: realizza un semplice testo corredata di autoritratto

Livello intermedio: realizza un testo curato nell'impaginazione integrato con autoritratto

Livello avanzato: realizza un testo curato nell'impaginazione e con soluzioni grafiche originali, integrando la parte testuale con un autoritratto

INVITO ALLA LETTURA: NUOVO CANALE YOUTUBE	
Classe	Classi 4^a-5^a
Compito	Costruzione di un canale YouTube di consigli letterari/inviti alla lettura per bambini: il canale sarà popolato da vari video che promuovono una o più storie.
Consegna per la motivazione	Il nostro obiettivo è costruire un canale YouTube divertente e interessante per i nostri coetanei e/o bambini più piccoli con inviti alla lettura. Guardaci, ascoltaci e leggi: come far venire voglia di leggere ai bambini costruendo un canale YouTube.
Finalità del compito	Incrementare le letture; favorire la discussione a proposito di un testo letto; sviluppare competenze informatiche; sviluppare competenze di ideazione; sviluppare competenze di realizzazione e postproduzione video; ideare, costruire e gestire un canale social; comprendere testi; formulare inviti alla lettura; sviluppare abilità di produzione orale nel contesto di un video rivolto ai pari; comprendere le diversità di stili comunicativi in relazione ai contesti.
Traguardi di competenza	L'alunno/a
ITALIANO	- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - ascolta e comprende testi orali (diretti, trasmessi) dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - legge e comprende testi scritti di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali; - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; applica diverse forme di rielaborazione dei testi;
TECNOLOGIA	- individua problemi e cerca soluzioni in ambito tecnologico, progettando e realizzando artefatti funzionali al proprio scopo; - elabora strategie per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;
ARTE E IMMAGINE	utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
Obiettivi ITALIANO	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.

TECNOLOGIA	• Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
ARTE	• Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
Modalità di lavoro	Tutto il gruppo classe, quindi a gruppi con rotazione dei ruoli.
Occorrente	Libri di narrativa, cellulare per ripresa video, pc, tablet.
Durata e tempo	12 sessioni di lavoro di 2 ore ciascuna. Durante tutto l'anno.
Documentazione	Schede di lettura; scaletta della puntata; fotografie per il setting scenografico e video; appunti sulla conversazione guidata.

LE ATTIVITÀ	
Attività 1 LETTURA DI RACCONTI	Che cosa fa il docente L'insegnante legge in classe alcuni racconti (e/o romanzi): questa attività va svolta in più riprese, dedicando un'ora al giorno per almeno 20 volte. Che cosa fanno gli alunni Gli alunni intervengono con domande di approfondimento e poi si intervistano a coppie sui punti nodali della narrazione (trama complessiva, personaggi principali, gradimento e relative motivazioni, spunti di immedesimazione nei personaggi, collegamento con la propria esperienza ecc.).
Attività 2 BRAINSTORMING SULLE STORIE ASCOLTATE	Che cosa fa il docente Avviamo tutti insieme un confronto sulle storie ascoltate: quale racconto/romanzo è piaciuto di più e perché? Quali passaggi hanno incuriosito? Quali emozioni hanno suscitato? Chiediamo ai bambini di indicare cosa vogliono raccontare nel video per stimolare la curiosità di lettura. Cosa ci attrae in una storia? Che cosa fanno gli alunni Prima individualmente dovranno scrivere le proprie preferenze e le motivazioni per poi realizzare, a gruppi, una scheda di invito alla lettura sulla storia preferita, poi tutti insieme discuteranno i lavori dei vari gruppi e sceglieranno le storie su cui realizzare i vari video.
Attività 3 PREPARAZIONE DEI VIDEO	Che cosa fa il docente Il docente predispone una scaletta di lavoro per la sceneggiatura, il setting del video, la preparazione degli attori e divide la classe in gruppi con compiti distinti da sviluppare. Attraverso il brainstorming e la conversazione guidata è opportuno definire il format di ogni singola puntata/video che poi si ripeterà. <i>Esempio</i> 1) introduzione e saluti di benvenuto 2) presentazione del libro da proporre 3) racconto della trama in breve (senza svelare il finale) 4) motivazioni del consiglio dei bambini: questo libro te lo suggeriamo perché...

	In base alla scaletta del format si individuano quali ruoli servono (presentatore, speaker ecc.) e quali mansioni servono (regista, operatore, addetto al set, scenografo) e si stabiliscono gli oggetti da reperire o costruire. Che cosa fanno gli alunni Un gruppo si occuperà della sceneggiatura, un altro preparerà il setting per il video, altri saranno gli attori che dovranno prepararsi alle riprese. In linea di massima la scansione temporale potrebbe essere 1) costruzione del set e preparazione del materiale tecnico occorrente 2) prova della puntata 3) riprese 4) messa on line e pubblicizzazione. <i>Questa attività si ripete per tutti i video che saranno realizzati per popolare il canale. Prima di procedere con le riprese, assicurarsi di aver raccolto le autorizzazioni delle famiglie in conformità alle norme sulla privacy di ogni singolo istituto.</i>
Attività 4 RIPRESE VIDEO	Che cosa fa il docente Il docente insegna agli alunni a utilizzare i dispositivi tecnologici di ripresa a disposizione (smartphone, tablet ecc.) e illustra il significato e delle varie inquadrature di ripresa. Che cosa fanno gli alunni Gli alunni sono divisi in tre gruppi: un gruppo si occupa delle riprese, un gruppo sarà costituito dagli attori, un gruppo avrà cura del materiale occorrente nelle riprese tutti collaborano alla realizzazione del prodotto finale nelle varie fasi operative. <i>Questa attività si ripete per tutti i video che saranno realizzati per popolare il canale.</i>
Attività 5 VIDEO ONLINE	Che cosa fa il docente Condivide con gli alunni la procedura di messa on line dei video, l'importanza delle didascalie di accompagnamento da mettere on line, gli aspetti legati alle autorizzazioni ecc. Che cosa fanno gli alunni Completano la scheda del filmato predisposta da YouTube individuando pubblico, tipologia di video ecc., stilano la didascalia di accompagnamento, individuano gli hashtag da utilizzare.
Indicazioni utili	Stabilire in anticipo timing dei video, numero di versioni minime, ruolo del gruppo; diffondere tramite il sito di istituto e le piattaforme delle classi il link del video e invitare alla visione.

VALUTAZIONE

Autovalutazione	Invitiamo i bambini a indicare (con un punteggio da 1 a 3) punti di forza e punti deboli nel progetto nelle seguenti aree: A. Capacità di collaborare con gli altri; B. Utilizzo di software specifici; C. creatività nell'ideazione; D. Comprensione del testo scritto; E. Condivisione delle proprie idee e impressioni nel gruppo.
Valutazione di competenza	Per ogni traguardo di competenza valutare seguendo l'esempio: Italiano • <i>In via di prima acquisizione:</i> utilizza conoscenze e abilità minime ed essenziali, se correttamente guidato. • <i>Base:</i> mostra di possedere conoscenze e abilità pregresse a livelli essenziali, sebbene vengano recuperate e utilizzate con sforzo.

	• <i>Intermedio</i>: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza. • <i>Avanzato</i>: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza in modo proficuo e con sicurezza. Tecnologia • <i>In via di prima acquisizione</i>: va stimolato nell'ideazione di strategie risolutive. • <i>Base</i>: mostra di ideare strategie risolutive a un livello essenziale, sebbene ancora a fatica vengano elaborate e applicate nel contesto risolutivo. • <i>Intermedio</i>: mostra di ideare strategie risolutive, di elaborarle e applicarle al contesto risolutivo. • <i>Avanzato</i>: mostra di ideare, elaborare, spiegare e applicare strategie risolutive in modo originale e creativo. Arte • <i>In via di prima acquisizione</i>: va stimolato nell'ideazione di strategie risolutive. • <i>Base</i>: mostra di ideare strategie risolutive a un livello essenziale, sebbene ancora a fatica vengano elaborate e applicate nel contesto risolutivo. • <i>Intermedio</i>: mostra di ideare strategie risolutive, di elaborarle e applicarle al contesto risolutivo. • <i>Avanzato</i>: mostra di ideare, elaborare, spiegare e applicare strategie risolutive in modo originale e creativo. Possiamo compilare una tabella valutativa per ciascun alunno nel corso delle varie attività che tenga conto delle seguenti dimensioni: 1. tipologia di situazione: nota/non nota; 2. risorse mobilitate: proprie dell'alunno/fornite dall'insegnante; 3. ha lavorato in autonomia: sì/no; 4. c'è continuità nel suo lavoro: sì/no.
Valutazione di prestazione <i>Esempi per alcune attività</i>	ATTIVITÀ 1 PRESTAZIONE: intervistarsi a coppie sulla comprensione di racconti ascoltati INDICATORE: sa intervistare un compagno su elementi di comprensione di un testo ascoltato <i>Livello base</i>: formula semplici domande sul senso globale e sulle caratteristiche principali di un racconto con linguaggio semplice e chiaro <i>Livello intermedio</i>: formula domande sul senso globale e sulle caratteristiche di un racconto con linguaggio, forma e tono adeguati <i>Livello avanzato</i>: formula domande sul senso globale e sulle caratteristiche più analitiche di un racconto usando linguaggio e forma accurati e un tono adeguato al contesto ATTIVITÀ 2 PRESTAZIONE: realizzare una scheda di invito alla lettura su una storia preferita INDICATORE: sa realizzare una scheda di lettura con tutte le informazioni necessarie <i>Livello base</i>: realizza una semplice scheda di lettura con tutte le informazioni necessarie <i>Livello intermedio</i>: realizza una scheda di lettura ben strutturata con tutte le informazioni sul libro e un commento personale <i>Livello avanzato</i>: realizza una scheda di lettura ben strutturata con tutte le informazioni sul libro, completa di analisi testuale e commento personale

ATTIVITÀ 3

PRESTAZIONE: 1. realizzare le riprese di un video. 2. Recitare una parte stabilita in un video. 3. predisporre il materiale per le riprese

INDICATORE: 1. sa realizzare le riprese di un video. 2. sa recitare una parte stabilita in un video. 3. sa predisporre il materiale occorrente per le riprese di un video

Livello base: realizza il compito assegnato con il supporto del docente

Livello intermedio: realizza il compito assegnato in piena autonomia

Livello avanzato: realizza il compito assegnato in piena autonomia e con spunti personali e originali

ATTIVITÀ 4

PRESTAZIONE: realizzare la scheda di un filmato predisposta da YouTube

INDICATORE: sa compilare tutti i campi della scheda di un filmato

Livello base: compila la scheda filmica in tutti i suoi campi con il supporto del docente

Livello intermedio: compila la scheda filmica in tutti i suoi campi in piena autonomia

Livello avanzato: compila la scheda filmica in tutti i suoi campi in piena autonomia, scrivendo anche una didascalia di accompagnamento